

OFFERTA FORMATIVA PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI

Progetto CRI - MIUR
A.S. 2017/2018



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



Croce Rossa Italiana

PREMESSA

Il *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R)* e l'*Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI)* hanno firmato un Protocollo d'Intesa nel quale, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, si impegna a prevedere ed a realizzare percorsi ed iniziative comuni, con l'intento di favorire la formazione della persona e l'appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea, lo sviluppo del Giovane e della Comunità nell'ottica di una Partecipazione più attiva ed attenta alle dinamiche sociali che caratterizzano il nostro presente, sensibile ai cambiamenti dinamici nella forma e nella sostanza della Comunità tutta. La *CRI* ha dunque previsto il "**Progetto CRI - MIUR**" composto da un'Offerta Formativa Nazionale per l'anno scolastico 2017/2018 rivolta agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado (*se non diversamente indicato*), agli insegnanti, al personale scolastico ed ai genitori. I corsi saranno tenuti da personale volontario dell'Associazione adeguatamente formato, validi pertanto ai fini della certificazione dei crediti formativi scolastici. Sul sito nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana (www.cri.it/miur) all'interno della sezione "Download" i Dirigenti Scolastici o i loro collaboratori, potranno prendere visione del *Progetto CRI - MIUR* per l'anno scolastico 2017/18, comprendente le schede tecniche dei corsi attivabili. Gli Istituti potranno quindi richiedere di essere contattati dalle *Unità Territoriali* della *Croce Rossa Italiana*, per ricevere informazioni sugli eventi formativi, tramite il sito predisposto. Solo dopo aver concordato tra le parti la realizzazione delle iniziative formative (*date, luoghi, orari, costi ed altri dettagli*) in relazione alla disponibilità del personale *CRI*, le scuole chiederanno l'attivazione delle iniziative stesse.

Per ogni informazione è possibile contattare il gruppo di lavoro nazionale all'indirizzo di posta elettronica miur@cri.it

SALUTE & STILI DI VITA SANI

L'ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA, OLTRE ALLE ROUTINARIE ATTIVITÀ DI SOCCORSO, È DA SEMPRE PARTICOLARMENTE ATTENTA AL TEMA DELLA PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE, MA NON SOLO.

NELL'EVOLUZIONE DEL CONCETTO DI SALUTE SIAMO PASSATI DA UN MODELLO PATERNALISTICO (LE PERSONE NON SONO COMPETENTI E VENGONO TUTELATE DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE) AL MODELLO DELL'EMPOWERMENT (VALORIZZA LE COMPETENZE E PROMUOVE LE SCELTE CONSAPEVOLI E AUTONOME).

SUL PIANO GENERALE, PER PERMETTERE A CIASCUNO DI REALIZZARE IL PROPRIO POTENZIALE, È NECESSARIO PROMUOVERE E PROTEGGERE LA SALUTE DURANTE TUTTO IL CICLO DI VITA, RIDUCENDO L'INCIDENZA DI MALATTIE E ALLEVIANDO LE SOFFERENZE. CIO' È POSSIBILE PONENDOSI L'OBIETTIVO DI FAVORIRE LO SVILUPPO ATTIVO DELLE COMUNITÀ RENDENDOLE PIÙ RESILIENTI, CAPACI DI COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO LIMITANDO L'INCIDENZA DI QUELLE PROBLEMATICHE CHE PORTANO, SOVENTE, AD UN PEGGIORAMENTO DELLO STATO DI SALUTE DELLA PERSONA, MA ANCHE DEL BENESSERE COLLETTIVO DELLA SOCIETÀ.

PROMUOVERE SALUTE VUOL DIRE COSTRUIRE UN PERCORSO VERSO IL CAMBIAMENTO PER NOI E PER I NOSTRI BENEFICIARI. IL CAMBIAMENTO PARTE DALL'ESPERIENZA PERSONALE DEI SINGOLI E DELLE COMUNITÀ, DALLE LORO CONOSCENZE ED ABITUDINI E PASSA ATTRAVERSO IL CONFRONTO E LA CONDIVISIONE, STRUMENTI INDISPENSABILI PER SMUOVERE COSCIENZE E PER METTERE IN DISCUSSIONE LO STILE DI VITA (GLI STILI DI VITA INCIDONO PER IL 45% SUI FATTORI CHE DETERMINANO LA SALUTE - WHO, 1974).

OBIETTIVO DELLA SFIDA È PROMUOVERE LA SALUTE PASSANDO ATTRAVERSO TUTTI GLI STADI DEL PROPRIO CAMBIAMENTO, DALLA CONOSCENZA ALL'APPROVAZIONE, DALL'INTENZIONE ALL'AZIONE, FINO ALL'ULTIMO GRADINO DOVE IL BENEFICIARIO DIVENTA AGENTE DI CAMBIAMENTO E MOLTIPLICATORE.

GLI ELEMENTI CHE CI IMPEGNIAMO A TRATTARE SONO:

- ✓ PREVENZIONE DELLE **MALATTIE NON TRASMISSIBILI**, CHE INSIEME CAUSANO IL 77% DEI DECESSI IN EUROPA (FONTE: ISS);
- ✓ PREVENZIONE DELLE **MALATTIE TRASMISSIBILI**, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLE CHE INTERESSANO MAGGIORMENTE IL MONDO DEI GIOVANI (PATOLOGIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI ED ELEMENTI DI IGIENE);
- ✓ PREVENZIONE DEGLI **EVENTI TRAUMATICI**, IN PARTICOLARE INCIDENTI DOMESTICI E STRADALI, PRIMA CAUSA DI MORTE PER LA POPOLAZIONE GIOVANE (FONTE: MINISTERO DELLA SALUTE);
- ✓ DIFFUSIONE DELL'IMPORTANZA **DELL'ATTIVITÀ FISICA E DELLO SPORT**, QUALE ELEMENTO INDISPENSABILE ALLO SVILUPPO DEL BENESSERE PSICO-FISICO DELLA PERSONA E MEZZO DI ESPRESSIONE, SOCIALIZZAZIONE, CONFRONTO E COMPETIZIONE CON SÉ STESSI E CON GLI ALTRI;
- ✓ DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEL **PRIMO SOCCORSO**, SIA PER FAVORIRE LO SVILUPPO E LA COLLABORAZIONE, NONCHÉ LA RESPONSABILITÀ COLLETTIVA, NELLA POPOLAZIONE GIOVANILE SIA PER AUMENTARE IL NUMERO DI CITTADINI ADDESTRATI ABILI AD INTERVENIRE IN CASO DI NECESSITÀ.

LA NOSTRA AZIONE È AMPLIFICATA DALLO SVILUPPO DELLE **SOFT SKILLS**, CHE MIRANO ALLO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI RIFLETTERE E CONFRONTARSI SUI TEMI EMERGENTI DELLA SALUTE.

“DA SOLI SI CAMBIA IL COMPORTAMENTO, INSIEME SI CAMBIA LO STILE DI VITA”

SALUTE

Tutela della Salute & Stili di Vita Sani

Rivolto a: *Studenti, Insegnanti e Genitori*

Presentazione attività: Secondo OMS, la Salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, che non consiste solo nell'assenza di infermità e malattie. La salute è una risorsa per la vita quotidiana, è un concetto positivo che valorizza le risorse personali e sociali. Salute e malattia non sono pertanto condizioni che si escludono a vicenda. **La salute è data da un benessere completo, legato a tutti gli aspetti che interessano la salute (fisici, psichici e sociali).**

Per capire profondamente il concetto, questo non basta. Una definizione più ampia e meno statica è quella di Alessandro Seppili: *“La salute è una condizione di armonico equilibrio, fisico e psichico, dell'individuo, dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale”* (1996)

Questa concezione riconosce che le **abitudini di vita** sono influenzate **dall'appartenenza ad un gruppo e da scelte morali e politiche.**

Se proviamo a fare un inventario di quei comportamenti che favoriscono o ostacolano la nostra salute, scopriamo ben presto che **risultano interessati pressoché tutti gli ambiti e momenti della nostra vita**, ad esempio quando mangiamo, ci occupiamo della nostra igiene personale, ci muoviamo nel traffico, facciamo la spesa, decidiamo come occupare il nostro tempo libero, abbiamo un rapporto sessuale ecc ...

Dove e come abbiamo imparato a fare quelle scelte che hanno qualche ricaduta sulla nostra salute e che ci troviamo a dover compiere in ogni momento?

Per tutti noi si tratta di cose apprese (*più o meno consapevolmente*) in momenti diversi della nostra vita e in luoghi e contesti differenti: in famiglia, a scuola, con gli amici, sul lavoro, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ecc...

Quello che ci proponiamo di ottenere in ogni intervento di promozione della salute è di rendere i destinatari capaci di compiere le scelte e di adottare comportamenti che contribuiscono a migliorare la propria salute. I Giovani a cui ci rivolgiamo si trovano in una fase transitoria in cui passano dal doversi adattare a delle regole imposte loro dall'esterno (*famiglia, scuola etc..*) ad essere in prima persona i responsabili delle decisioni e delle scelte da compiere. Per questo, non solo sono la fascia sociale più esposta a rischio, ma sono anche quegli attori che potenzialmente possono andare ad agire, consapevoli, in modo attivo e competitivo tra tutte le fasce d'età, portando quel cambiamento vero che si tradurrà in una società più consapevole, responsabile e sana.

Obiettivi:

- Stimolare i partecipanti ad una visione complessiva della salute e dei fattori che la determinano;
- Fornire ai partecipanti strumenti utili a compiere la propria analisi personale e familiarizzare con le proprie esigenze, scelte e decisioni;
- Favorire il confronto e la discussione all'interno del gruppo, strumento indispensabile nel processo di cambiamento;
- Formare giovani agenti di cambiamento, come moltiplicatori e modelli sociali;
- Sviluppare la persona come benessere psico-fisico;
- Sviluppare l'espressione, la socializzazione, il confronto e la competizione con se stessi e con gli altri attraverso lo sport;
- Partecipare in modo attento, motivato ed impegnato nel pieno rispetto di regole condivise all'interno dello sport;
- Sviluppare capacità motorie e cognitive;
- Lottare contro la dispersione scolastica e contro tutti i fenomeni di emarginazione e bullismo.

Argomenti:

- Introduzione alla tematica della Salute;
- Igiene, Dieta, Educazione Alimentare e Stili di Vita Sani;
- Le malattie non trasmissibili, l'impatto sulla vita quotidiana ed il rischio per il futuro;
- Riduzione del rischio;
- Educazione ad una Sessualità Consapevole;
- Le malattie sessualmente trasmissibili;
- Il rischio e la prevenzione, i metodi di contraccezione;
- La sicurezza stradale, problema e sua entità, l'anello della sicurezza stradale;
- Guida in stato di ebbrezza e sotto effetto di sostanze, effetti, rischi e conseguenze;
- Principali norme in caso di incidente stradale (*chiamata di soccorso*);
- La sicurezza e prevenzione in ambiente domestico, gli incidenti in casa;
- Promozione dell'attività fisica e dello sport.

Metodologia:

Lezioni interattive, attraverso la metodologia della peer education dove verranno privilegiati lavori di gruppo, discussioni, focus group, role-play, esercitazioni e giochi educativi.

L'interazione sarà sviluppata anche con l'utilizzo di nuove tecnologie, materiali audio visivi ed interattivi.

SALUTE

Primo Soccorso

Rivolto a: *Studenti, Insegnanti e Genitori*

Presentazione attività: Le linee guida dell'OMS affermano che addestrare i ragazzi alla rianimazione cardio-polmonare aumenterebbe il tasso di sopravvivenza all'arresto cardiaco improvviso con ripercussioni significative sulla salute globale. La morte cardiaca improvvisa, infatti, è uno dei principali problemi della sanità mondiale: è la terza causa di morte dopo le malattie cardiovascolari ed il cancro. È noto che le manovre di rianimazione, iniziate immediatamente, aumentano di 2 - 4 volte il tasso di sopravvivenza; ogni ragazzo addestrato in modo adeguato, è in grado di metterle in atto.
Chiunque può salvare una vita – anche i bambini possono salvare una vita.

I volontari qualificati dalla *Croce Rossa* tengono corsi di primo soccorso nelle scuole elementari, medie e superiori ed alla popolazione adulta.

Obiettivi:

- Sensibilizzare e diffondere la cultura del primo soccorso, per dare modo agli utenti di avere meno riserve nel fornire assistenza;
- Divulgare la cultura della sicurezza e della solidarietà, nonché della responsabilità;
- Apprendere alcune tecniche di primo soccorso;
- Dare modo agli utenti di aumentare la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità.

Argomenti:

- Soccorso in generale;
- 4 passi del primo soccorso;
- Rianimazione e defibrillazione;
- Soffocamento;
- Ferite, ustioni e sanguinamento;
- Ossa, muscoli e articolazioni;
- Avvelenamento.

Metodologia: *Lezioni interattive, teoriche e pratiche, adeguate al target. Laboratori, simulazioni, fumetti e racconti.*

INCLUSIONE SOCIALE

SECONDO L'OMS, **LA SALUTE CONSISTE IN "UNO STATO DI COMPLETO BENESSERE FISICO, MENTALE E SOCIALE E NON SOLTANTO IN UN'ASSENZA DI MALATTIA O DI INFIRMITÀ"**. PER PERMETTERE QUINDI A TUTTE LE PERSONE DI VIVERE LA LORO VITA IN UNO STATO DI COMPLETO BENESSERE, L'ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA REALIZZA UN INTERVENTO VOLTO A PROMUOVERE LO "SVILUPPO" DELL'INDIVIDUO, INTESO COME *"LA POSSIBILITÀ PER CIASCUNO DI RAGGIUNGERE IL MASSIMO DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ, DI VIVERE CON DIGNITÀ UNA VITA PRODUTTIVA E CREATIVA, SULLA BASE DELLE PROPRIE NECESSITÀ E SCELTE, PUR ADEMPIENDO I PROPRI OBBLIGHI E REALIZZANDO I PROPRI DIRITTI"*.

LA SFIDA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE È QUELLA DI ASSICURARE CHE NON SI CREINO SQUILIBRI E CHE I BENEFICI DEL PROGRESSO E DELLA PROSPERITÀ SIANO DISTRIBUITI IN MODO TALE DA RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE. AFFRONTIAMO QUESTA SFIDA MEDIANTE LA PIANIFICAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI ATTIVITÀ E PROGETTI VOLTI A PREVENIRE, MITIGARE E RISPONDERE AI DIFFERENTI MECCANISMI DI ESCLUSIONE SOCIALE CHE, IN QUANTO TALI, PRECLUDONO E/O OSTACOLANO IL PIENO SVILUPPO DEGLI INDIVIDUI E DELLA COMUNITÀ NEL SUO COMPLESSO. ATTRAVERSO IL SUO INTERVENTO, LA CROCE ROSSA ITALIANA CONTRIBUISCE ALLA COSTRUZIONE DI COMUNITÀ PIÙ FORTI E INCLUSIVE.

FINALITÀ:

- ✓ RIDURRE LO **STIGMA** E LA **DISCRIMINAZIONE**;
- ✓ RIDURRE LE CAUSE DI **VULNERABILITÀ INDIVIDUALI E AMBIENTALI**;
- ✓ CONTRIBUIRE ALLA COSTRUZIONE DI **COMUNITÀ PIÙ INCLUSIVE**;
- ✓ PROMUOVERE E FACILITARE IL PIENO **SVILUPPO DELL'INDIVIDUO**;
- ✓ RIDURRE I LIVELLI DI VIOLENZA E FAVORIRE UNA **PACIFICA RICONCILIAZIONE DELLE - DISPARITÀ SOCIALI**;
- ✓ FAVORIRE **L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE** CHE NON HANNO ACCESSO AI BENEFICI GENERALI ALLA PORTATA DELLA MAGGIORANZA DELLA COMUNITÀ'.

INCLUSIONE

Informazione e Prevenzione sulle Dipendenze

Rivolto a: *Studenti (a partire dagli 11 anni), Insegnanti e Genitori (a moduli separati)*

Presentazione attività: Negli ultimi anni *Croce Rossa Italiana* sta compiendo numerosi sforzi per affrontare il problema delle dipendenze, non solo da sostanze ma anche di tipo comportamentale come un eccessivo utilizzo di Internet, Social Network, Gioco d'Azzardo patologico. Tale fenomeno spesso trova terreno fertile tra i giovani, maggiormente sensibili agli stimoli provenienti dal mondo che li circonda. Con la nostra azione andiamo a mitigare quei comportamenti che potrebbero sfociare in una dipendenza, sensibilizzando la comunità nella quale il giovane è inserito a supportarlo, senza pregiudizi, e quindi indirizzarlo presso i centri territoriali più idonei.

Obiettivi:

- Diffondere consapevolezza, tra i Giovani, in merito ai comportamenti a rischio per lo sviluppo di Dipendenze;
- Prevenire il Fenomeno;
- Individuare precocemente il Fenomeno;
- Affrontare il Fenomeno nel modo più efficace;
- Evidenziare la problematica della dipendenza da internet;
- Promuovere la rete di aiuto.

Argomenti:

- Introduzione alla tematica delle Dipendenze;
- Dipendenza da Alcool;
- Dipendenza da sostanze;
- Dipendenza da Internet;
- Dipendenza da Gioco d'Azzardo;
- La risposta delle Istituzioni;
- L'azione di Croce Rossa Italiana.

Metodologia: *Lezioni interattive, attraverso la metodologia della peer education dove verranno privilegiate attività di "role play", brainstorming, lavori di gruppo, discussioni ed attività extrascolastiche di cooperazione.*

INCLUSIONE

MIGRATION - Le Migrazioni

Rivolto a: *Studenti, Insegnanti e Genitori (a moduli separati)*

Presentazione attività: L'attività proposta si propone l'obiettivo di aumentare e diffondere la conoscenza e la consapevolezza in merito ai flussi migratori, alle loro caratteristiche, cause, tipologie ed all'impatto sulle comunità tutte, al fine di promuovere una maggiore inclusione sociale fondata su una cultura della non violenza, della non discriminazione e della pace.

Croce Rossa Italiana riconosce la necessità di un'accurata azione di sensibilizzazione tra i giovani, in quanto agenti di cambiamento interni alla società e "**amplificatori**" della stessa sensibilizzazione all'interno delle loro comunità di appartenenza, per formare inoltre attori consapevoli del futuro, capaci di plasmare una società globale più giusta imparando dagli errori del passato e del presente.

Obiettivi:

- Aumentare la conoscenza e la comprensione dei fenomeni migratori;
- Sviluppare un punto di vista critico nei confronti del fenomeno;
- Aumentare l'inclusione sociale delle comunità.

Argomenti:

- Analisi dei flussi migratori;
- Attori del fenomeno;
- Entità e cause delle migrazioni;
- Risposta dalla società;
- Risposta dei Mass Media;
- Coesione ed inclusione sociale, come plasmare una società più inclusiva.

Metodologia: *Metodologia attiva e partecipativa, incentrata sul dialogo e sull'interazione dei partecipanti, sul Role-Play e sul focus group. Inoltre verranno impiegati diversi supporti audiovisivi ed un apposito Toolkit "**Immagini Positive**" creato dalla Croce Rossa Britannica, Società Nazionale consorella.*

INCLUSIONE

RAID CROSS - Il Gioco di Ruolo

Rivolto a: *Studenti, Insegnanti*

Presentazione attività: La diffusione del **Diritto Internazionale Umanitario** è uno dei compiti primari di una *Società Nazionale di Croce Rossa* e gli strumenti per il raggiungimento di tale obiettivo devono essere adeguati ai destinatari verso i quali l'azione di divulgazione è rivolta. Per rispondere all'esigenza di diffondere i contenuti ed i principi del Diritto Internazionale Umanitario ai più giovani, sono state approntate nuove metodologie nell'ambito del *Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa* e tra questi innovativi approcci rientra a pieno titolo l'impiego del gioco di ruolo, metodologia efficace ed interattiva, accattivante ma soprattutto capace di produrre un grande impatto.

Obiettivi: Sensibilizzare al *Diritto Internazionale Umanitario* ed al *Movimento Internazionale di Croce Rossa* tra i **giovani**, ricreando tipiche e particolari dinamiche di paesi in conflitto.

Argomenti:

- Diritto Internazionale Umanitario;
- I Principi Fondamentali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Il Comitato Internazionale di Croce Rossa (*ICRC*);
- Il Movimento Internazionale (*IMRCRC*).

Metodologia: *La metodologia sulla quale è costruita l'attività è il Role Play, o Gioco di Ruolo. Uno strumento efficace basato sull'interattività, sul dialogo e sulla capacità di mettersi in gioco, imparando attraverso emozioni e sentimenti.*

INCLUSIONE

Senza diritti non vedi futuro

Rivolto a: *Studenti delle scuole medie inferiori.*

Presentazione attività: *Senza diritti non vedi futuro è un progetto sul tema dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.*

In un mondo occidentale che sempre più spesso dà per scontati i diritti, il progetto si propone di mettere un focus su l'importanza di questi e sul loro processo di formazione, diffondendo la Convenzione internazionale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989 e stimolando la riflessione sulla stretta relazione tra diritti e bisogni propri del fanciullo.

Al termine degli incontri nelle scuole, il progetto prevede un evento conclusivo collettivo (flash mob), che vede la partecipazione di genitori, insegnanti e volontari, oltre che di studenti.

Obiettivi:

- Aumentare la consapevolezza degli studenti sul tema dei Diritti del Fanciullo;
- Divulgare la **Convenzione internazionale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989**.

Argomenti: - Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Metodologia: *Metodologia educativa non formale e partecipativa, incentrata principalmente sugli strumenti dell'educazione tra pari, sul dialogo e sull'interazione dei partecipanti, sull'ascolto e la condivisione delle esperienze.*

Questo metodo mira ad instaurare un clima interattivo, creativo e partecipativo, dando priorità assoluta alla dimensione dell'ascolto di ognuno.

La fase conclusiva del progetto ha esplicitamente l'obiettivo di stimolare il passaggio dalla riflessione personale alla cittadinanza attiva.

INCLUSIONE

Progetto “Siamo Favolosi”

Rivolto a: *Bambini o Adolescenti delle scuole primarie*

Presentazione attività: Il Laboratorio “*Siamo favolosi!*” è un percorso di EducAzione alla Pace ideato da giovani per i giovani, che si propone come scopo quello di indicare percorsi possibili verso la lotta al pregiudizio, favorire l’avvento di una società interculturale ed allo stesso tempo giocare con le favole all’ombra dei principi di *Croce Rossa* per tentare di realizzare una vera cultura di Pace ed un processo attivo di prevenzione della violenza. Gli episodi a cui si assiste ogni giorno (*bullismo e Cyber Bullismo, violenze di ogni genere, sopraffazioni, intolleranza per il diverso, pregiudizio dilagante ...*) sono solo le punte più evidenti di una condizione di disagio e di malessere diffusi. È quindi, fondamentale intervenire partendo dai bambini e gli adolescenti per recuperare in pieno il senso vero della esistenza alla luce dei Principi fondamentali di Croce Rossa, come ad esempio l’Umanità e l’Imparzialità, per costruire reti aperte di solidarietà e rispetto per gli altri e se stessi.

Obiettivi:

- Diffondere l’immagine della *Croce Rossa e Mezzaluna Rossa* in tempo di pace, come organizzazione non esclusivamente legata al servizio sanitario o alle emergenze, ma sensibile alla fascia giovanissima della popolazione;
- Favorire il processo di comprensione ed ascolto di ognuno, anticipando operativamente lo sviluppo di una società fondata sull’umanità e la non violenza;
- Promuovere la vera cultura di pace, favorendo la convivialità delle differenze e il rispetto dell’altro, prevenendo fenomeni come il bullismo o la violenza di genere.

Argomenti:

- Cultura della Pace e della Legalità;
- Prevenzione della violenza;
- Bullismo e Cyber Bullismo;
- Violenza di genere.

Metodologia: *Il laboratorio è un percorso incentrato sul gioco creando e narrando fiabe prendendo spunto dalla creatività stessa dei partecipanti. La fiaba consente di mettersi in gioco, collegando i fatti simbolici alla propria esperienza del mondo. Pertanto costruire insieme una fiaba permette di affrontare problemi e di crescere insieme nel gioco. Sarà privilegiato un approccio partecipativo che mira all’instaurarsi di un clima interattivo, creativo e partecipativo, dando priorità assoluta alla dimensione dell’ascolto di ognuno, rendendo possibile un apprendimento nuovo transitando dall’azione (esperienza) alla narrazione (consapevolezza), intrecciando i linguaggi di tutti.*

INCLUSIONE

Sipario aperto sulla Discriminazione

Rivolto a: *Studenti delle scuole medie e delle scuole superiori.*

Presentazione attività: Sipario aperto sulla discriminazione è un workshop sul tema generale della discriminazione. La durata è di tre ore circa e, data l'ampiezza, la metodologia educativa e l'elasticità del tema, può essere adatto sia al target delle scuole medie inferiori che a quello delle scuole medie superiori. La metodologia del workshop trae ispirazione dal **teatro dell'oppresso**. Questo fa in modo che siano i partecipanti a declinare le discussioni ed il confronto di gruppo durante le attività in una specifica tematica.

Obiettivi:

- Identificare episodi di discriminazione;
- Acquisire conoscenze e capacità per intervenire in caso di episodi di discriminazione;
- Acquisire fiducia e coraggio per intervenire in caso di discriminazione.

Argomenti:

- Educazione alla pace;
- Discriminazione di genere;
- Razzismo;
- Omofobia;
- Bullismo;
- Valorizzazione delle differenze.

Metodologia: *Metodologia attiva e partecipativa, ispirata al teatro dell'oppresso e incentrata principalmente sugli strumenti dell'educazione informale tra pari, sul dialogo e sull'interazione dei partecipanti e sulla condivisione delle esperienze.*

INCLUSIONE

Il mio vicino viene da lontano

Rivolto a: *Studenti delle scuole secondarie di secondo grado*

Presentazione attività: La sensibilizzazione scolastica tramite *Il mio vicino viene da lontano* è parte di un progetto più ampio che prevede il coinvolgimento di persone migranti, volontari di *Croce Rossa*, eventuali centri di accoglienza del territorio ed istituzioni locali.

In un'epoca in cui tutto il mondo è interessato da crisi umanitarie e migrazioni forzate, ed in cui il numero di rifugiati e di persone sfollate ha superato quello della *Seconda Guerra Mondiale*, i *Volontari di Croce Rossa Italiana* propongono un'iniziativa che ha come obiettivo quello di ridurre la distanza tra differenti gruppi di persone che abitano lo stesso territorio. Partendo dal presupposto che ogni migrante (*a cui è stato riconosciuto o meno lo status di rifugiato*) ha vissuto una forma di sradicamento dalla propria terra di origine, ma che allo stato attuale vive (*nei casi più virtuosi abita*) un dato territorio, *Croce Rossa* si propone di fare da ponte, per individuare, leggere ed affiancare le percezioni del territorio di diversi soggetti: **“popolazione locale”** e **“stranieri”**.

Queste due categorie di attori spesso vivono gli stessi spazi urbani, gli stessi servizi (*piazze, scuole strade, parchi, stazioni, negozi ed attività commerciali*), a volte nello stesso modo, altre volte in modo completamente diverso, spesso senza esserne consapevoli. Ma una grande distanza li separa: pur camminando sulla stessa strada, non c'è riconoscimento, né dialogo. Dal confronto tra le rispettive percezioni del territorio possono emergere bisogni inaspettatamente condivisi da entrambe le parti, o modi di utilizzarlo non concepiti o considerati finora.

La fase nelle scuole è strutturata in uno/due incontri, a seconda degli accordi che la scuola prenderà con i volontari e delle risorse a disposizione del *Comitato*.

Obiettivi:

- Confrontare ed avvicinare le percezioni del territorio di competenza da parte di diversi attori della comunità che lo abita;
- Facilitare l'incontro tra abitanti dello stesso territorio socialmente distanti tra loro.

Argomenti:

- Migrazione;
- Integrazione;
- Accoglienza.

Metodologia: *Metodologia educativa non formale e partecipativa, incentrata principalmente sugli strumenti dell'educazione tra pari, sul dialogo e sull'interazione dei partecipanti, sull'ascolto e la condivisione delle esperienze. Questo metodo mira ad istaurare un clima interattivo, creativo e partecipativo, dando priorità assoluta alla dimensione dell'ascolto di ognuno, rendendo possibile un apprendimento nuovo basato sull'incontro con l'Altro, intrecciando i linguaggi di tutti ed incontrando chi solitamente non si incontra mai davvero.*

INCLUSIONE

NELSON – Prevenzione al bullismo

Rivolto a: *Studenti, genitori, insegnanti*

Presentazione attività: Il bullismo é un fenomeno sempre più attuale che oggi dilaga nelle scuole italiane, andando a toccare due macroaree fondamentali: il mancato rispetto della legalità e il mancato rispetto della persona umana. Il Progetto è stato ideato per ragazze e ragazzi frequentanti la classe I della scuola secondaria di primo grado (*media*), in modo da andare ad agire sulla fase critica di transizione che il bambino, uscito dalla scuola primaria, incontra nella nuova scuola. I volontari di *Croce Rossa* propongono ai ragazzi attività, letture di brani, visione di filmati ecc ... sul tema del **bullismo** e del **cyber-bullismo**; questi sortiscono l'effetto di stimolare riflessioni e discussioni sul fenomeno.

Obiettivi: Prevenire il fenomeno del bullismo educando i ragazzi a riconoscerlo e a contrastarlo grazie a comportamenti consapevoli.

Argomenti:

- Bullismo;
- Cyber bullismo;
- Valorizzazione delle differenze;
- Accettazione dell'Altro;
- Stereotipo e pregiudizio.

Metodologia: *Metodologia attiva e partecipativa, incentrata principalmente sugli strumenti dell'educazione informale, sul dialogo e sull'interazione dei partecipanti, sul Role-Play e sul focus group. È inoltre previsto il supporto di diversi supporti audiovisivi.*

CAMBIAMENTI CLIMATICI, RIDUZIONE DEI RISCHI DA DISASTRO

È LA RISPOSTA ALLA **SFIDA UMANITARIA** RAPPRESENTATA DAGLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DEI DISASTRI SULL'UOMO.

PER RIDURRE IL RISCHIO DI DISASTRI E ADATTARE LA POPOLAZIONE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI, LA *FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DI CROCE ROSSA E MEZZALUNA ROSSA (IFRC)* HA ADOTTATO ALCUNE STRATEGIE PER **RAFFORZARE LA PREPARAZIONE E LE CAPACITÀ DELLE COMUNITÀ** RIDUCENDO LE VULNERABILITÀ, PER RISPONDERE IN MODO PIÙ EFFICACE A UN DISASTRO, PER PROMUOVERE ATTIVITÀ ED AZIONI CHE MITIGANO GLI EFFETTI NEGATIVI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULL'UOMO E DEI RISCHI CONNESSI E PER PROMUOVERE PROGETTI DI COOPERAZIONE TRA TUTTE LE *SOCIETÀ NAZIONALI DI CROCE ROSSA E MEZZALUNA ROSSA*.

L'ATTIVITÀ HA L'**OBIETTIVO** DI:

- ✓ SENSIBILIZZARE LA POPOLAZIONE SULLA TEMATICA, SEMPRE PIÙ ATTUALE, DELL'INFLUENZA DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULLA VITA DI TUTTI I GIORNI;
- ✓ SENSIBILIZZARE LA POPOLAZIONE SU COME POTER RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DAI CAMBIAMENTI CLIMATICI, PER ESSERE MAGGIORMENTE PRONTI AD AFFRONTARE UN DISASTRO DIVENENDO RESILIENTI E RIVESTENDO UNA POSIZIONE DI VANTAGGIO VERSO QUESTI ACCADIMENTI CHE, PURTROPPO, NON SONO PIÙ L'ECCEZIONALITÀ.

“LA SOCIETÀ □ FORTE NON È □ SEMPRE UNA SOCIETÀ □ EVOLUTA... LA PREPARAZIONE NON □ SOLO UN VALORE AGGIUNTO”.

CAMBIAMENTI CLIMATICI, RIDUZIONE DEI RISCHI DA DISASTRO

Riduzione dei Rischi da Disastro & Adattamento ai Cambiamenti Climatici

Rivolto a: *Studenti delle scuole primarie e secondarie*

Presentazione attività: L'attività **DRRCCA** (*Disaster Risk Reduction, Climate Change Adaptation*) è la risposta alla sfida umanitaria rappresentata dagli effetti dei cambiamenti climatici e dei rischi di disastro sull'uomo. Per ridurre il rischio da disastro e adattare la popolazione ai cambiamenti climatici, la *Croce Rossa Italiana* adotta le seguenti strategie:

- Rafforzare la preparazione e le capacità della comunità e ridurre la vulnerabilità al verificarsi di un disastro;
- Promuovere le attività e le azioni che mitigano gli effetti negativi dei cambiamenti climatici e dei rischi;
- Identificare e stimolare processi di adattamento ai cambiamenti climatici;
- promuovere i progetti di sviluppo tra le *Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa*.

Obiettivi:

- Sensibilizzazione sui cambiamenti climatici e sulle conseguenze umanitarie (*migrazioni forzate*), sulla vita e sulla salute dell'uomo;
- Conoscenza dei rischi del proprio territorio e dei principali comportamenti da tenere in caso di disastro per ridurre l'impatto;
- Promozione di comportamenti ecosostenibili tra i giovani;
- Prendere coscienza del problema per rendere i giovani cittadini attivi e responsabili nella società.

Argomenti:

- Cosa sono i cambiamenti climatici e come poterne mitigare gli effetti
- Introduzione al concetto di rischio/pericolo e vulnerabilità/capacità;
- Preparazione dei giovani ai disastri del proprio territorio: kit d'emergenza e piano di emergenza familiare;
- Accenni sulla situazione del profugo ambientale e sul fenomeno delle migrazioni forzate.

Metodologia: *La metodologia educativa sarà basata su attività svolte in condizione di peer-educazione. Le lezioni saranno interattive, verranno privilegiate attività di "role play", lavori di gruppo, discussioni di gruppo.*

CAMBIAMENTI CLIMATICI, RIDUZIONE DEI RISCHI DA DISASTRO

Contest CHANGE YOURSELF AND CIAK

Rivolto a: *Studenti delle scuole primarie e secondarie che abbiano seguito un incontro con i Volontari CRI sulla tematica*

Presentazione attività: Una delle cause più ricorrenti di vulnerabilità umana è il susseguirsi di catastrofi naturali quali alluvioni, terremoti, frane e smottamenti e, in un momento in cui l'Italia non è estranea a questi fenomeni, l'iniziativa appare più che mai attuale.

Accompagnati dai *Volontari della Croce Rossa Italiana*, "**Change yourself and Ciak!**" offre, quindi, agli studenti la possibilità di mettersi in gioco ed al contempo di affrontare in maniera innovativa i rischi dei disastri alla scoperta di questa sfida umanitaria.

Il concorso incentiva la creatività e l'immaginazione degli studenti, in quanto è richiesta la creazione di materiale audiovisivo e/o fotografico, ma anche la realizzazione di disegni e racconti che traggano spunto dai rischi dovuti ad eventi calamitosi, prevenzione dei disastri e piani di emergenza familiare.

Obiettivi: Sensibilizzazione e attivazione circa i rischi di disastro e i cambiamenti climatici.

Metodologia: *Lezioni interattive e contest composto da diverse tipologie comunicative (racconti, fotografie, disegni e video)*

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Progetto CRI - MIUR

AL TERMINE DELLA COMPILAZIONE DEL **MODULO DI ADESIONE ONLINE** VERRÀ RECAPITATO VIA POSTA ELETTRONICA UN DOCUMENTO DI RIEPILOGO DELLE INFORMAZIONI TRASMESSE. NEL MOMENTO DI SODDISFACIMENTO DEI REQUISITI DI DISPONIBILITÀ E COMPETENZA TERRITORIALE, LO STAFF NAZIONALE DI PROGETTO FORNIRÀ, TRAMITE ABBINAMENTO TRA L'ISTITUTO SCOLASTICO ED IL COMITATO DI CROCE ROSSA ITALIANA, UN SECONDO DOCUMENTO CONTENENTE IL RIEPILOGO DI ADESIONE DI ENTRAMBI GLI ENTI UNITAMENTE AI CONTATTI UTILI PER POTER PROCEDERE CON L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E LA DEFINIZIONE DEI DETTAGLI.

I CONTATTI POSTUMI A QUESTA FASE, VOLTI ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN ACCORDO FRA I DUE ENTI, SARÀ DEMANDATA SIA AI COMITATI CHE ALLE SCUOLE, DI MODO DA GARANTIRE AUTONOMIA ORGANIZZATIVA ED UNO SNELLIMENTO DEI TEMPI DI DEFINIZIONE DEI DETTAGLI.

AL TERMINE DI OGNI ATTIVITÀ, CHE VERRÀ SVOLTA SECONDO STANDARD DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE DAI RESPONSABILI DELLE SINGOLE ATTIVITÀ E TRAMITE PERSONALE ADEGUATAMENTE FORMATO E CON SODDISFACENTI STANDARD DI PROFESSIONALITÀ, VERRÀ RILASCIATO AD OGNI PARTECIPANTE UN ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE. GLI ATTESTATI VENGONO FORNITI AI COMITATI DI CROCE ROSSA ITALIANA DI TUTT'ITALIA DALLO STAFF DI PROGETTO E NON SONO MODIFICABILI.

AL FINE DI GARANTIRE ASSISTENZA DURANTE TUTTO IL PERIODO ORGANIZZATIVO SI RICORDA CHE È POSSIBILE CONTATTARE L'INDIRIZZO EMAIL MIUR@CRI.IT IN QUALSIASI MOMENTO, NEL BISOGNO DI ASSISTENZA O DI INFORMAZIONI.

INFINE SI RENDE NOTO CHE, IN VARI MOMENTI, VERRANNO INOLTRATE ALLE EMAIL COMUNICATE, DELLE NEWSLETTER CON L'OBBIETTIVO DI INFORMARE GLI ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI DELLE ULTIME NOVITÀ INERENTI AL PROGETTO.

SI INVITANO POI GLI INTERESSATI A SEGUIRE LE NEWS TRAMITE IL SITO INTERNET DELL'ASSOCIAZIONE WWW.CRI.IT OPPURE TRAMITE LE VARIE PAGINE DEI SOCIAL NETWORK GESTITE DAI [@GIOVANICRI](https://www.instagram.com/giovanicri)